



COMUNE DI BRUGHERIO	
PROT. GENERALE	Categ. 06
N. 5792	Classe 01
Data 14.02.22	Fasc. _____
	Pratica _____

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS della Variante Urbanistica al P.I.I. B3.11.1 "BETTOLINO FREDDO" e all'Ambito di Riqualficazione "AR - 06: VIALE LOMBARDIA", ai sensi della L.R. n. 12/2005 e smi, promosso dalla Soc. CRS Home S.r.l.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

▪ **PREMESSO che:**

. con D.C.C. n. 117 del 21 dicembre 2010 è stato adottato il Programma Integrato d'Intervento denominato P.I.I. B3.11.1 – Bettolino Freddo - approvato poi definitivamente con D.C.C. n. 18 del 8 aprile 2011, composto dal lotto su via Garibaldi e da quello dislocato su via Dolomiti;

. la convenzione urbanistica è stata stipulata il 7 maggio 2013 - notaio dott. Luca Barassi rep. 11879/5928;

. in data 11/03/2021 - prot. n. 8047 - è pervenuta al Comune di Brugherio la richiesta, da parte della Società CRS Home S.r.l., di variante urbanistica sostanziale al Programma Integrato d'Intervento denominato P.I.I. B3.11.1 – Bettolino Freddo - con la richiesta di coinvolgere in tale procedimento anche il compendio immobiliare costituente l'Ambito di Riqualficazione AR-06 – Viale Lombardia, individuato dal Piano delle Regole del vigente PGT.

La proposta costituisce pertanto variante al Piano delle Regole del PGT vigente e variante al P.I.I., approvato nel 2011;

▪ **VISTI:**

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, con deliberazione n. IX/761 del 10 novembre 2010, con deliberazione n. IX/3836 del 25 luglio 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il rapporto preliminare depositato agli atti di questo ente in data 18.11.2021 – prot. 41568;
- la deliberazione della giunta comunale che ha dato avvio al procedimento;
- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 29.04.2021, con cui è stato dato avvio al procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante urbanistica al P.I.I. B3.11.1 "BETTOLINO FREDDO" e all'Ambito di Riqualficazione denominato "AR - 06: VIALE LOMBARDIA", ai sensi dell'art. 4 – comma 2 – della L.R. 12/2005;
- la suddetta Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 29.04.2021, con cui sono stati individuati i soggetti interessati e sono state definite le modalità di informazione e comunicazione;

▪ **PRESO ATTO che:**

- il Rapporto Ambientale Preliminare relativo al procedimento di assoggettabilità a VAS della variante al Piano delle Regole al P.I.I. B3.11.1 e all'ambito di riqualficazione AR 06 è stato messo a



Città di Brugherio
- Provincia di Monza e Brianza -
Settore Territorio

- disposizione sul sito del Comune di Brugherio, su SIVAS e presso la Sezione Urbanistica dal 20.11.2021 al 20.12.2021;
- i soggetti coinvolti nella verifica di assoggettabilità sono stati convocati con nota prot. 41649 del 18.11.2021 alla Conferenza di Verifica prevista per il giorno 20.12.2021;
 - i soggetti competenti in materia ambientale sono:
 - . ARPA
 - . ATS Brianza
 - . Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Como, Lecco, Monza, Pavia, Sondrio, Varese;
 - gli enti territorialmente interessati sono:
 - . Regione Lombardia – Direzione Generale: Territorio e Protezione Civile – Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del Territorio;
 - . Provincia di Monza e della Brianza;
 - . Provincia e Comuni interessati e confinanti:
 - Città Metropolitana di Milano;
 - Comune di Agrate Brianza;
 - Comune di Carugate;
 - Comune di Cernusco sul Naviglio;
 - Comune di Cologno Monzese;
 - Comune di Monza;
 - Comune di Sesto San Giovanni
 - . Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
 - . BrianzAcque S.R.L.
 - il pubblico è:
 - . Comunità Locale (cittadinanza, associazioni culturali, sociali, sindacati, sportive, professionali, socio-assistenziali, di volontariato, di promozione e sviluppo territoriale, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, gli ordini professionali, gli enti morali e religiosi, le autorità scolastiche, le associazioni di residenti ed i portatori di interessi diffusi) insediata sul territorio comunale di Brugherio;
 - Consulte di Quartiere;
 - . Enti erogatori/gestori di Servizi sul territorio (CEM Ambiente SPA, TERNA Spa, Rete Elettrica Nazionale, E-Distribuzione Spa, SAIPEM Spa (ex Snamprogetti SPA), Italgas, Snam Rete Gas Spa, SIGEMI Srl, TIM Spa, Wind Tre Spa, Fastweb Spa, Metroweb Spa, Vodafone Italia Spa, Iliad S.p.a., ecc...)
 - il pubblico interessato/enti con specifiche è:
 - . le persone fisiche o giuridiche e le loro associazioni legalmente riconosciute portatrici di interessi in materia ambientale e paesaggistica, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con legge 16/03/2001 n. 108, e che ne facciano esplicita richiesta;
 - . Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86;
 - . Italia Nostra ONLUS – sezione territoriale competente;
 - . Legambiente Lombardia;
 - . WWF Italia ONG – ONLUS – sezione territoriale competente
 - . Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative
 - alle autorità competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati è stato messo a disposizione il Rapporto Preliminare relativo al procedimento di assoggettabilità a VAS della Variante al Piano delle Regole al P.I.I. B3.11.1 e all'ambito di riqualificazione AR06, ed è stata comunicata l'intenzione di procedere con la verifica di assoggettabilità alla VAS (note prot.);
 - in data 20.12.2021 si è svolta la Conferenza di verifica;
 - entro la data della Conferenza di Verifica sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - . in data 03.12.2021 - prot. Gen. 43777 – è pervenuto il parere di **ARPA Lombardia** – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Dipartimento di Milano-Monza e Brianza (Class. 6.3 – Fascicolo 2021.6.43.68);
 - . in data 07.12.2021 - prot. Gen. 44384 – è pervenuto il parere di **ATS Brianza** – Direzione Sanitaria – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – U.O.S.D. Salute e Ambiente (Pr. 0095649/21 del 02.12.2021);
 - . in data 16.12.2021 – prot. Gen. 45692 – è pervenuto il parere del **Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (prot. 29060 del 19.12.2021);



Città di Brugherio
- Provincia di Monza e Brianza -
Settore Territorio

. in data 17.12.2021 - prot. Gen. 45978 – è pervenuto il parere della **Provincia di Monza Brianza** (Fasc. 7.4/2021/52 del 16.12.2021);

. in data 17.12.2021. – prot. Gen. 46006 - è pervenuto il parere del **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi** (prot. 13220 del 17.12.2021);

. in data 17.12.2021 - prot. Gen. 46021 – è pervenuto il parere di **BRIANZACQUE** (prot. 17877 – DB/gva)

Valutato il Verbale della Conferenza di Servizi, e i pareri, contributi e informazioni che emergono dalla documentazione prodotta - allegata in copia al presente provvedimento – in particolare per quanto concerne gli aspetti in tema ambientale propri della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, come di seguito riportati:

ENTE SEGNALANTE	PARERI - INDICAZIONI - PRESCRIZIONI	ESITO
ARPA Lombardia - Dip. Di Milano-Monza e Brianza prot. 43777 del 03.12.2021	<p>La proposta progettuale non prevede nuovi e diversi carichi insediativi che possono incidere sul quadro ambientale di riferimento, ma si limita alla rivisitazione dell'impianto planivolumetrico, delle opere viabilistiche utili alla riqualificazione e razionalizzazione dei tracciati esistenti e ad una diversa configurazione degli spazi versi e di interesse pubblico.</p> <p>No particolari criticità da segnalare.</p> <p>Indicazioni per conseguire la sostenibilità della variante:</p> <p>RISPARMIO IDRICO: Adottare le misure necessarie per l'eliminazione degli sprechi e la riduzione dei consumi, incrementando il riciclo e il riutilizzo delle acque, mediante l'usi delle migliori tecnologie.</p> <p>ACQUE METEORICHE: Corretta gestione delle acque meteoriche provvedendo al loro recupero tramite vasche, per un successivo uso irriguo e/o lavaggio di aree esterne. In secondo ordine le destinazioni delle acque meteoriche dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none">. smaltimento degli strati superficiali del suolo;. scarico in corpo idrico superficiale;. recapito in fognatura. <p>SUOLO E SOTTOSUOLO: Lo stato di qualità dei suoli deve essere idoneo a ricevere le destinazioni d'uso in progetto; in caso di situazioni di inquinamento del suolo, prima dell'inizio lavori dovrà essere effettuata e poi certificata l'avvenuta bonifica.</p> <p>INVARIANZA IDRAULICA: Predisporre specifico Studio sull'Invarianza Idraulica (art. 11 del R.R. 7/2017 e del R.R. 8/2019).</p> <p>RUMORE: In fase di pianificazione attuativa, predisporre opportuna valutazione di clima acustico ai sensi della L. 447/1995, al fine di garantire una corretta distribuzione dei volumi, degli spazi destinati a standard (parcheggi, verde, ecc.) e di eventuali interventi di bonifica acustica (barriere artificiali o vegetali).</p> <p>ELETTRODOTTI: Rispetto delle indicazioni contenute nel DPCM 8 luglio 2003 e nel DM 29 maggio 2008 in merito ai vincoli sull'uso del territorio sottostante (fasce di rispetto).</p> <p>ATMOSFERA ED ENERGIA: Progettazione e orientamento degli edifici in modo da sfruttare al meglio i vantaggi di una corretta esposizione al sole e di una illuminazione naturale. Inoltre, prevedere l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (solare, geotermico, fotovoltaico). Al fine di perseguire obiettivi di efficienza energetica.</p> <p>VEGETAZIONE: Privilegiare specie arborate caratteristiche dei luoghi negli spazi a verde della variante. Favorire una adeguata dotazione arboreo-arbustiva dei parcheggi a raso</p>	<p>TUTTE LE OSSERVAZIONI SONO DA PRESCRIVERE E VERIFICARE IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PII</p> <p>In particolare, per quanto concerne lo Studio sull'Invarianza Idraulica, si precisa che, preventivamente alla fase attuativa e al rilascio dei permessi di costruire, dovranno essere condotte le dovute verifiche in merito al rischio idraulico e di invarianza idraulica</p>
ATS Brianza prot. 44384 del 07.12.2021	<p>Per gli aspetti igienico-sanitari di competenza, non si formulano osservazioni ostative alla NON assoggettabilità alla procedura di VAS della variante proposta</p> <p>Indicazioni e contributi per la fase di adozione:</p> <p>SUOLO E SOTTOSUOLO: Prima del rilascio dei titoli abilitativi, effettuazione di indagine ambientale volta a verificare</p>	<p>TUTTE LE OSSERVAZIONI SONO OSSERVAZIONI DA PRESCRIVERE E VERIFICARE IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PII</p>



Città di Brugherio
- Provincia di Monza e Brianza -
Settore Territorio

<p>l'eventuale presenza di passività ambientali, che documenti la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo con le future destinazioni d'uso delle aree.</p> <p>RUMORE E REQUISITI ACUSTICI PASSIVI: prima del rilascio dei titoli abilitativi all'edificazione, predisporre idonea documentazione di valutazione di clima acustico. Edifici in possesso dei corretti requisiti acustici passivi. Adottare soluzioni che perseguano la massima riduzione dell'impatto acustico, considerata l'esistenza della struttura di vendita.</p> <p>FASCE RISPETTO POZZI IDROPOTABILI: L'intervento ricade in parte all'interno della zona di rispetto di pozzi per l'approvvigionamento idrico potabile. Conseguentemente i tratti di fognatura potranno essere realizzati a condizione che le tubazioni siano contenute in cunicolo interrato con pareti interne impermeabilizzate e, ove possibile, con fondo inclinato verso l'esterno della zona di rispetto. Dovranno essere realizzati pozzetti di ispezione del cunicolo posti a distanza di 30mt l'uno dall'altro (o almeno uno se la lunghezza è inferiore), che dovranno possedere analoghe caratteristiche di tenuta e consentire eventuali manutenzioni della condotta. Alternativamente, la canalizzazione potrà essere realizzata con tubazioni e pezzi speciali in altro materiale idoneo, con caratteristiche costruttive previste dalle vigenti norme tecniche, e con adeguato numero di pozzetti di ispezione sufficienti per effettuare il collaudo idrico della condotta. La messa in esercizio della fognatura è subordinata all'esito favorevole del collaudo idrico.</p> <p>All'interno della zona di rispetto non possono essere realizzati pozzi perdenti, fosse settiche, bacini di accumulo di liquami, vasche di prima pioggia e tutte le attività vietate (art. 94 D. Lgs. n. 52 del 03/04/2006).</p> <p>SCARICHI: Le caratteristiche costruttive delle reti fognarie delle acque meteoriche e nere devono essere funzionali alla tutela del suolo e sottosuolo; verifiche e prescrizioni relative alla autorizzazione allo scarico agli Enti competenti.</p> <p>RISCHIO CADUTA DALL'ALTO: Edifici e dispositivi anticaduta a norma; garantito l'accesso alle coperture da spazi comuni.</p> <p>PULIZIA FACCIATE: Se presenza di facciate con ampie vetrate continue, obbligo di idoneo sistema fisso per consentire le operazioni di manutenzione e pulizia.</p> <p>FUMI E ODORI: Prevedere idonei impianti di captazione e aspirazione di esalazioni/odori, dotati di sistemi di abbattimento, considerata anche la presenza in progetto della media struttura di vendita. I punti di espulsione in copertura devono essere posti a distanza dalle abitazioni esistenti e a progetto.</p> <p>RIFIUTI: Realizzazione di idonei spazi/locali destinati al deposito rifiuti per l'attività commerciale, allestiti e dimensionati in modo corretto e idoneo (R.L.I.).</p> <p>GAS RADON: Edifici realizzati con soluzioni costruttive e/o impiantistiche tali da perseguire la riduzione dell'esposizione al gas radon negli ambienti confinati, nel rispetto della normativa vigente</p> <p>SUPERFICIE DRENANTI: Garantire il rispetto dell'indice di superficie drenante</p> <p>EMISSIONI INQUINANTI / TRAFFICO VEICOLARE: Garantire dotazioni tecnologiche per la ricarica dei veicoli elettrici</p> <p>ELETTRODOTTI: Verificare il rispetto della normativa vigente in materia di esposizione ai campi elettromagnetici (acquisire il benessere del gestore dell'elettrodotto prima del rilascio dei titoli abilitativi all'edificazione).</p> <p>REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI AD USO PUBBLICO - REQUISITI IGIENICO-SANITARI: Al fine di migliorare la vivibilità e la fruibilità del contesto urbano prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none">. norme all'interno degli atti di convenzione volte ad incrementare la predisposizione di strutture di canalizzazione (condotti per cavi elettrici e relativi pozzetti di collegamento), al fine di consentire la futura diffusione di punti di ricarica dei veicoli elettrici;. la realizzazione dei percorsi di viabilità veicolare e pedonale con materiali permeabili e drenanti, al fine di migliorare la sostenibilità ambientale;	<p>In particolare, per quanto concerne l'argomento SUOLO E SOTTOSUOLO e la indicata necessità di effettuare indagini ambientali volte ad accertare lo stato dei terreni, considerata l'assenza presso il sito di attività/insediamenti produttivi pregressi, si ritiene non necessaria la predisposizione di indagini ambientali ai sensi del D. Lgs. 152/2006, fatto salvo che qualora venissero riscontrate durante le fasi di cantiere evidenze di alterazioni organolettiche indicanti una possibile contaminazione pregressa e/o la presenza di rifiuti pericolosi abbandonati tali da causare contaminazione nel terreno sottostante, si proceda all'immediata interruzione dei lavori e all'attivazione delle relative procedure previste dal D. Lgs. 152/2006 e smi</p>
--	--



Città di Brugherio
- Provincia di Monza e Brianza -
Settore Territorio

	<p>. la presenza di servizi e attrezzature nei nuovi percorsi ciclo-pedonali, al fine di facilitare la relazione sociale</p> <p>. i requisiti igienico sanitari relativi ai singoli edifici dovranno essere oggetto di asseverazione da parte del progettista incaricato.</p>	
<p>Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese</p> <p>prot. 45692 del 16.12.2021</p>	<p>TUTELA ARCHEOLOGICA:</p> <p>. opportuno che in occasioni di nuove edificazioni in aree non interessate da precedenti fabbricazioni, gli scavi siano effettuati con assistenza di archeologi.</p> <p>. per le opere di interesse pubblico produrre una relazione archeologica preventiva a corredo dello studio di fattibilità.</p> <p>TUTELA MONUMENTALE SOTTO IL PROFILO DEI BENI CULTURALI:</p> <p>. necessità di acquisire piena conoscenza non solo dei beni e ambiti sottoposti a tutela (D. Lgs. 42/04 – Parte II), ma anche della parte di patrimonio costruito che, pur non formalmente soggetto alla suddetta specifica tutela, presenta caratteristiche e requisiti di valenza storico-artistica, documentale, di esemplarità tipologica o costruttiva, di esempio di storia locale e diffusa, di identità e permanenza del luogo di riferimento, al fine di garantirne la tutela anche riguardo al contesto e a prescindere dagli strumenti urbanistici;</p> <p>. negli strumenti di piano, dare indicazioni relative agli elementi – tipologici, materici, strutturali, documentali, artistici e testimoniali, costruttivi, ma anche naturalistici, paesaggistici e ambientali – do conservare in permanenza nel tessuto antropizzato diffuso (es: conservazione e/o riproposta di filari e macchie arboree che costituiscono il tessuto caratteristico locale – conservazione e/o riproposta di materiali e colori rintracciabili nella tradizione).</p> <p>TUTELA PAESAGGISTICA SOTTO IL PROFILO DEI BENI PAESAGGISTICI:</p> <p>. per centri o nuclei di antica formazione o di formazione precedente alla II guerra mondiale: nella stesura del Piano attenta analisi del patrimonio storico esistente e dei suoi caratteri tipologici, costruttivi, materiali, materici, ecc, non solo fine a se stessa ma che diventi indirizzo operativo e di permanenza anche per gli interventi di trasformazione e adeguamento;</p> <p>. per gli ambiti tutelati: richiamare e fare proprie negli strumenti di pianificazione le Linee Guida per l'esame paesistico dei progetti, e in particolare il principio primario di tutela del paesaggio.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">- i manufatti edilizi di nuova realizzazione devono essere oggetto ciascuno di specifica progettazione da sottoporre a valutazione della Soprintendenza (fermo restando l'utilizzo di tipologie edilizie, materiali e cromatiche della tradizione locale e in coerenza col contesto esistente);- la realizzazione di opere di mitigazione o nuova naturalizzazione deve essere oggetto di precisa progettazione da sottoporre a valutazione della Soprintendenza (fermo restando la conservazione e/o la riproposta di elementi naturalistici, paesaggistici e ambientali, quali filari arborei, coltivi, macchie arboree);- evitare saldature dei nuclei edificati consolidati (perdita di leggibilità e di individuazione delle caratteristiche del tessuto edificato sparso);- evitare ulteriore consumo di suolo in aree caratterizzate da ampie superfici a verde;- richiedere una previsione planivolumetrica distinta, in cui le altezze dei volumi prospettati siano calibrate agli specifici contesti di riferimento. <p>Intervento posto su una delle arterie di accesso principali di Brugherio e in prossimità di un complesso monumentale considerevole (tempietto di Moncucco + Villa Andreani Sormani), caratterizzato da impianti arborei importanti (residui di filari e di macchie vegetali anche esotiche): necessità di implementare la piantumazione e la superficie drenante, occultando le aree di parcheggio e inserendo filari in prosecuzione dei residui storici esistenti su Viale Lombardia, supportati da specifico studio</p>	<p>Osservazioni generali</p> <p>consone in caso di variante Generale al PGT; in questo caso la proposta progettuale in variante riguarda ambiti compresi nel P.I.I. B3.11.1 Bettolino Freddo, già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nel 2011 e definitivamente convenzionato nel 2013.</p> <p>All'interno della proposta progettuale in variante viene ricompreso l'Ambito di Riqualficazione AR 06 di Viale Lombardia, individuato dal Piano delle Regole della Variante Generale al PGT del 2016.</p> <p>La proposta costituisce pertanto variante al PdR del PGT vigente già sottoposto a VAS, e variante al PII approvato.</p> <p>La proposta progettuale è in variante ad un comparto in gran parte già realizzato, del quale la parte restante e ancora da attuare, in continuità rispetto quanto già realizzato, riguarda il lotto in oggetto posto su viale Lombardia.</p> <p>In merito alle altezze degli edifici posti su viale Lombardia e nei pressi del complesso monumentale (Villa Sormani/tempietto di Moncucco) si partecipa che, come da atti di ufficio storici, il vincolo di visuale risulta superato.</p> <p>La soluzione viabilistica prevede una rotonda di minor dimensione in prossimità della parte storica, al fine di dare più respiro alla stessa, mentre</p>



Città di Brugherio
- Provincia di Monza e Brianza -
Settore Territorio

		la rotonda di maggiori dimensioni sarà in prossimità della strutture di vendita
<p>Provincia di Monza e della Brianza</p> <p>prot. 45978. del 17.12.2021.</p>	<p>ASPETTI PAESAGGISTICI, GEOLOGICI E DI DIFESA DEL SUOLO:</p> <p>1 CANALE 6 VAL LAMBRO LEVANTE:</p> <p><i>La proposta di variante prevede la tominatura – previa traslazione di 5mt ad ovest - del tratto di canale lungo via Garibaldi, attualmente di competenza del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi e prevalentemente a cielo aperto</i></p> <p>Assenza di analisi e valutazioni di carattere paesaggistico-ambientale</p> <p>In dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none">. non viene considerata la valenza paesaggistico ambientale del canale artificiale, quale elemento ordinatore del paesaggio provinciale, con funzione di difesa del suolo e di caratterizzazione del paesaggio;. non viene considerato il vincolo "Fascia di rispetto dei fontanili" previsto dal Documento di Piano;. non viene considerata la presenza di "filari di alberi e siepi", quali sottili fasce di vegetazione che corredevano i canali artificiali, aventi rilevanza paesaggistica; <p>2. CANALE DERIVATORE DI BRUGHERIO E COMPARTO PII BETTOLINO FREDDO</p> <p><i>La proposta prevede l'interramento di alcune sezioni del Canale Derivatore di competenza del Consorzio lungo viale Lombardia (area dove verrà realizzato lo svincolo di via Marsala e in corrispondenza dei nuovi accessi necessari al comparto)</i></p> <ul style="list-style-type: none">. non vengono considerate le eventuali ripercussioni di carattere idraulico connesse alla tominatura del canale. <p>In continuità con quanto previsto dal PTCP, che individua come prioritario l'obiettivo di assicurare continuità e funzionalità del reticolo idrografico artificiale al fine di prevenire problemi di carattere idraulico e interferenze negative a livello di continuità ecologica e ambientale, si suggerisce di rivedere la scelta progettuale connessa alla tominatura, valutando invece una previsione di fruizione del canale mantenuto a cielo aperto, con la propria fascia di vegetazione e una rete ciclopedonale.</p> <p>Altresì si suggerisce di valutare la funzionalità idraulica del canale tominato, e la compatibilità ambientale degli interventi di progetto con i vincoli della "fascia di rispetto dei fontanili".</p> <p>Assenza di analisi e valutazioni di carattere paesaggistico-ambientale</p> <p>Valgono le stesse considerazioni espresse per il CANALE 6 VAL LAMBRO LEVANTE. In aggiunta:</p> <ul style="list-style-type: none">. non sufficientemente considerato il considerevole impatto – a livello paesaggistico, ambientale e infrastrutturale – determinato dalla costruzione della media struttura di vendita e dei necessari e conseguenti interventi infrastrutturali (costruzione di due nuove rotatorie, non sufficientemente approfondita e valorizzata rispetto al contesto, caratterizzato dal centro storico di Moncucco, dalla Villa Sormani e dalla Cappella di San Lucio);. presenza sul comparto di aree boscate vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/04: il disegno delle previsioni edificatorie nel comparto avrebbe dovuto tenerne conto o, in alternativa, individuare opere di compensazione in loco e non in aree non ancora individuate. <p>3. COMPARTO VIA DOLOMITI</p> <p><i>E' l'area dove si prevede di riallocare parte della capacità insediativa prevista per l'ambito principale di via Garibaldi/viale Lombardia – Presenza di un altro tratto di canale di competenza del Consorzio, fiancheggiato da filare di alberi</i></p> <ul style="list-style-type: none">. canale e filare di alberi non indicati negli elaborati di progetto, non costituendo pertanto elementi di valutazione ambientale. comparto posto in area allagabile del fiume Lambro, ma con studio di compatibilità idraulica carente di analisi e informazioni, e poco allineato con le procedure di valutazione indicate nelle Norme Geologiche di Piano, nelle normative regionali e dell'Autorità di Bacino. <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>sottoclasse di fattibilità geologica 3a</u> (porzione nord del comparto): non viene fatto riferimento alle prescrizioni indicate dalle norme geologiche di piano, che rimandano agli interventi ammessi sulla base delle norme di salvaguardia previste dal DM 29/09/1998, tra cui non sono contemplati quelli	<p>La proposta progettuale, costituendo variante al PdR del PGT vigente e non al Documento di Piano stesso, non necessita di verifica di compatibilità al PTCP della Provincia di Monza e Brianza</p> <p>Nel dettaglio si precisa:</p> <ul style="list-style-type: none">. che lo stato reale sia del canale 6 Val Lambro Levante che del canale derivatore di Brugherio non è assolutamente tale da poterli considerare elementi ordinatori del paesaggio provinciale, con difesa del suolo e di caratterizzazione del paesaggio, risultando entrambi già intubati e tominati lungo tutto il tratto posto a monte rispetto l'ambito di intervento <p>A tale proposito si sottolinea come la Tavola dei Vincoli inserita all'interno del PGT non sia stata adeguata rispetto lo Studio Idraulico, anch'esso inserito nel PGT, che invece ridimensiona lo stato reale dei due canali;</p> <ul style="list-style-type: none">. che la soluzione viabilistica prevede una rotonda di minor dimensione in prossimità della parte storica, al fine di dare più respiro alla stessa, mentre la rotonda di maggiori dimensioni sarà in prossimità della strutture di vendita. che in fase attuativa dovranno essere indicate le localizzazioni delle nuove aree boscate compensative (procedimento già avviato con Regione Lombardia);



Città di Brugherio
- Provincia di Monza e Brianza -
Settore Territorio

<p>previsti per il comparto di via Dolomiti;</p> <p>- la porzione del comparto coincidente con la classe 3a è ricompresa nelle "Aree esondabili individuate dal PGRa esterne alle Fascia C del PAI per le quali, fino all'approvazione della Variante PAI e revisione dello Studio Idraulico, si applicano le misure di salvaguardia previste per le aree a rischio R4. Assumono temporaneamente le norme di classe 4.b". Nella Relazione geologica a supporto degli interventi previsti dal PII, si precisa che per questa porzione di comparto sono attribuite le norme geologiche della sottoclasse 4.b. Risulta pertanto necessario chiarire le ragioni che rendono compatibile la realizzazione dell'edificio R9 con le norme Geologiche del Piano valide per la sottoclasse 4b;</p> <p>- per la sottoclasse 3.e che occupa la restante parte del comparto, le Norme Geologiche di Piano richiedono una relazione idraulica redatta ai sensi della Direttiva dell'Autorità di Bacino, che deve comprendere uno studio apposito atto a verificare che l'occupazione di suolo non ostacoli il deflusso delle acque e non aumenti le condizioni di rischio per gli altri insediamenti e le infrastrutture esistenti.</p> <p>Lo studio di compatibilità idraulica contenuto nella Relazione Geologica a supporto del PII risulta carente di alcuni contenuti richiesti dalle stesse norme. Risulta pertanto necessario chiarire le ragioni che fanno ritenere la realizzazione delle opere in progetto tale da non modificare i fenomeni idraulici naturali e non costituire significativo ostacolo al deflusso;</p> <p>. gli accorgimenti per la mitigazione del rischio idraulico indicati nello Studio a supporto del PII e riferiti all'allegato 4 della DGR IX/2616 del 2011, devono discernere da uno studio ai sensi delle procedure di valutazione della pericolosità e del rischio di esondazione indicate dallo stesso allegato, che deve essere sviluppato da un ingegnere abilitato ed esperto nel settore.</p> <p>MOBILITA' E INFRASTRUTTURE</p> <p>Rilevate carenze in tema di mobilità e infrastrutture, non sufficientemente approfondite nella documentazione fornita a supporto del procedimento.</p> <p>In dettaglio:</p> <p>. Lo studio viabilistico presenta alcune lacune nella valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità, sia in fase di cantiere che di esercizio. In particolare:</p> <p>- lo scenario di intervento prevede la completa riqualificazione di alcuni tratti stradali, senza specificare le tempistiche di realizzazione;</p> <p>- è presente la modellizzazione solo dello scenario a regime senza analoghe modellizzazioni dello scenario attuale o intermedi, utili per eventuali comparazioni e per comprendere benefici o criticità della variante;</p> <p>- non sono stati calcolati gli addetti e tutti i carichi aggiuntivi derivanti dai vari AT, ARU e AR non attuati</p> <p>. dati quantitativi in possesso della Provincia ed elaborati statisticamente con un applicativo sperimentale, sia in data 16.04.2021 (data dei rilievi del traffico effettuati) che attualmente, evidenziano un indice di congestionamento mediamente più alto (per via Garibaldi, via Cattaneo, e nell'ora di punta del mattino anche per viale Lombardia/corsia sx e via S. Maurizio/corsia dx;</p> <p>. i rilievi di traffico effettuati, seppur recenti (aprile 2021) potrebbero non essere realistici rispetto la situazione attuale poiché ancora in condizioni pandemiche.</p>	<p>. che nell'ambito del PII approvato con D.C.C. n. 18 del 8 aprile 2011, composto dal lotto su via Garibaldi e da quello dislocato su via Dolomiti, è stato elaborato e reso disponibile lo Studio Idraulico relativo ai due comparti di intervento. Lo stesso verrà aggiornato preventivamente alla fase attuativa e al rilascio dei permessi di costruire, laddove dovranno essere condotte le dovute verifiche in merito al rischio idraulico e di invarianza idraulica</p> <p>I possibili scenari di traffico derivanti dalla variante in oggetto erano stati previsti e analizzati in sede di PGTU, redatto utilizzando come base di partenza i flussi di traffico rilevati in periodo pre_pandemia, che risultano congruenti con i dati rilevati in data 16.04.2021. Si da atto che non risulta necessario modellare gli scenari viabilistici intermedi in quanto l'attivazione della licenza di media struttura di vendita sarà subordinata alla sostanziale fruibilità dell'intervento viabilistico, strettamente connesso all'insediamento commerciale.</p> <p>In relazione agli ambiti di trasformazione, e come indicato dalla provincia di Monza e Brianza, lo studio viabilistico dovrà essere integrato con uno scenario aggiuntivo che consideri il carico viabilistico legato agli addetti della media struttura di vendita e che preveda l'attivazione degli ambiti di trasformazione previsti dallo strumento</p>
---	---



Città di Brugherio
- Provincia di Monza e Brianza -
Settore Territorio

		urbanistico e dai piani attuativi in itinere ricompresi entro un'area di influenza su questo comparto viario per un'estensione di circa 1,5 km. Saranno valutati gli ambiti di previsione che ragionevolmente potranno avere un effetto in termini di flussi di traffico sulla rete stradale in analisi
ST TICINO VILLORESI – Consorzio di Bonifica prot. 46006 del 17.12.2021	<p>RETICOLO DI BONIFICA DI COMPETENZA CONSORTILE SOGGETTO AL REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA – DGR n. X/6037 DEL 19.12.2016</p> <ul style="list-style-type: none">. inserire nelle NTA e nelle tavole cartografiche i richiami al Regolamento Consortile, oltre che i canali presenti e le relative fasce di rispetto, al fine di integrare e valorizzare i corsi d'acqua, evitando interventi che possano interrompere o modificare la funzionalità idraulica, o intaccare la valenza paesaggistica. Le opere proposte prevedono la tominatura di un tratto del derivatore di Brugherio e il trasferimento di sede del Canale Terziario 6 VLL, oltre ad interventi infrastrutturali sulla viabilità d'accesso ai nuovi comparti e sulla viabilità comunale esistente.. per le tominature previste di un tratto del derivatore di Brugherio e per il trasferimento di sede del canale terziario 6 VVL: secondo il regolamento, le tominature per lunghi tratti sono normalmente vietate, salvo se disposte dal Consorzio; se superiori a 10mt sono ammesse solo in ambiti fortemente urbanizzati e per ragioni di pubblica incolumità/tutela sanitaria dichiarata dal Comune. L'acquisizione di parere di polizia Idraulica è subordinato a parere favorevole da parte della Commissione di Polizia Idraulica consortile;. integrare gli elaborati grafici con relative planimetrie e sezioni quotate, specificando le dimensioni dei tratti tominati;. prima del trasferimento di sede del canale terziario, stipulare con il Consorzio l'atto di servitù di acquedotto relativamente al nuovo tracciato (le fasce di rispetto del nuovo tracciato non dovranno interferire con le nuove proprietà ma ricadere nelle attuali proprietà vincolate);. nella rete delle acque consortili sono ammessi – previo parere favorevole della Commissione di Polizia Idraulica Consortile - solo scarichi di acque meteoriche o di falda, e comunque acque non suscettibili di contaminazione (allegare copia autorizzazione qualitativa ai sensi del D. Lgs. 152/20016);. garantire la disponibilità della risorsa idrica per il ruolo specifico svolto dal Consorzio;. assumere iniziative volte il più possibile al raggiungimento dell'obiettivo di conservazione della disponibilità idrica, sia superficiale che sotterranea presente sul territorio; <p>RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE / MOBILITA' SOSTENIBILE</p> <p>Le gestione/realizzazione di percorsi connessi alla fruizione/utilizzo delle banchine dei canali in corrispondenza di tratti posti nei centri urbani, sono sempre soggette al rilascio di apposita concessione di polizia idraulica da parte del Consorzio</p>	TUTTE LE OSSERVAZIONI SONO DA PRESCRIVERE E VERIFICARE IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PII
BrianzAcque prot. 46021 del 17.12.2021	<p>CICLO IDRICO INTEGRATO:</p> <ul style="list-style-type: none">. far riferimento alla normativa riguardante la tutela e l'uso delle acque, e i criteri/metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica;. inquadrare l'intervento all'interno del Piano Fognario precedentemente trasmesso, atto a garantire una visione globale delle reali inefficienze delle reti fognarie e a consentire l'individuazione delle soluzioni più ottimali in termini di efficacia ed economicità,. confrontare l'intervento rispetto lo Studio di Gestione del Rischio Idraulico (trasmesso e da recepirsi nel PGT poiché influenzante le componenti geologiche, idrogeologiche e sismiche, oltre che la delimitazione delle aree soggette ad allagamento), al fine di rispettare i criteri e i metodi per la tutela e l'uso delle acque, è il principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica	Nel dettaglio si precisa che preventivamente alla fase attuativa e al rilascio dei permessi di costruire dovranno essere condotte le dovute verifiche in merito al rischio idraulico e di invarianza idraulica



CONSIDERATO:

- che il D. Lgs. 152/2006 – art. 12 – comma 6 – prevede che *“la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all’art. 12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull’ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati”*;
- che il Comune di Brugherio è dotato di PGT approvato con DCC n. 70 del 27.11.2012 (vigente dal 20.03.2013). La Variante Generale, approvata con DCC n. 52 del 09.06.2016 (efficacia dal 24.09.2016) è stata sottoposta a verifica di compatibilità al vigente PTCP della Provincia di Monza e Brianza
- che la proposta progettuale in variante riguarda gli ambiti compresi nel P.I.I. B3.11.1 *Bettolino Freddo*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nel 2011 e definitivamente convenzionato nel 2013. All’interno della proposta progettuale in variante viene ricompreso l’Ambito di Riqualficazione AR 06 di Viale Lombardia, individuato dal Piano delle Regole della Variante Generale al PGT del 2016. La proposta costituisce pertanto variante al PdR del PGT vigente già sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica e variante al PII approvato.
- che la proposta progettuale, costituendo variante al PdR del PGT vigente e non al Documento di Piano stesso, non necessita di verifica di compatibilità al PTCP della Provincia di Monza e Brianza
- che la proposta progettuale è in variante ad un comparto in gran parte già realizzato, del quale la parte restante e ancora da attuare, in continuità rispetto quanto già realizzato, riguarda il lotto su viale Lombardia;
- che la nuova proposta progettuale, pur disegnando un nuovo assetto planimetrico e compositivo attraverso la distribuzione della volumetria residenziale all’interno dei vari moduli e pur rimodulando la consistenza quantitativa delle destinazioni funzionali compatibili, mantiene inalterata la capacità insediativa complessiva assegnata dagli strumenti urbanistici vigenti, e mantiene quindi inalterate le capacità edificatorie assegnate al PII B3.11.2 e all’ambito di riqualficazione AR.06, così come mantiene inalterate le destinazioni d’uso previste all’interno dei due diversi comparti che confluiscono in un progetto unitario. Altresì la proposta progettuale non prevede nuovi e diversi carichi insediativi che potrebbero incidere sul quadro ambientale di riferimento, ma solo una rivisitazione dell’impianto planivolumetrico, delle opere viabilistiche (utili alla riqualficazione e alla razionalizzazione dei tracciati esistenti) e una nuova configurazione degli spazi verdi e di interesse pubblico. Altresì la nuova proposta prevede la realizzazione di opere previste dal Piano Generale del Traffico Urbano e dal Piano di Governo del Territorio (nodo Moncucco e nodo Kennedy), oltre che nuove roatorie a scomputo oneri su Viale Lombardia e su via Marsala;
- che la nuova proposta progettuale prevede l’individuazione di una nuova caserma dei carabinieri quale standard qualitativo aggiuntivo e migliorativo, in luogo dell’ipotizzato auditorium, con la proposta di localizzazione sull’area esterna ex-Sporting Edilnord;
- che preventivamente alla fase attuativa e al rilascio dei permessi di costruire verranno condotte le dovute verifiche in merito al rischio idraulico e di invarianza idraulica;
- che in fase attuativa verranno indicate le localizzazioni delle nuove aree boscate compensative
- che precedentemente alla fase di adozione **lo Studio viabilistico relativo alla proposta di attuazione in variante al PGT verrà integrato con riferimento allo scenario aggiuntivo, legato agli addetti della MSV e ai carichi derivanti dall’attivazione delle previsioni insediate collocate entro un’area di influenza di 1,5 km dall’intervento e che ragionevolmente potranno avere un effetto in termini di flussi di traffico sulla rete stradale in analisi.**
-

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che la Variante Urbanistica al P.I.I. B3.11.1 “BETTOLINO FREDDO” e all’Ambito di Riqualficazione “AR – 06: VIALE LOMBARDIA” NON debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica.

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETA



Città di Brugherio
- Provincia di Monza e Brianza -
Settore Territorio

1. di NON assoggettare alla VAS la Variante Urbanistica al P.I.I. B3.11.1 "BETTOLINO FREDDO" e all'Ambito di Riqualificazione "AR - 06: VIALE LOMBARDIA";
2. di stabilire che vengano recepite, in fase attuativa, le osservazioni/indicazioni pervenute dagli Enti, così come indicate nella precedente tabella - colonna ESITI
3. di provvedere alla pubblicazione su SIVAS, sul web e all'Albo Pretorio del Comune di Brugherio, del presente decreto.

L'autorità competente per la VAS
Dott.ssa Chiara BONALUMI

ALLEGATI::

- . prot. Gen. 43777 - parere di ARPA Lombardia - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Milano-Monza e Brianza (Class. 6.3 - Fascicolo 2021.6.43.68);
- . prot. Gen. 44384 - parere di ATS Brianza - Direzione Sanitaria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - U.O.S.D. Salute e Ambiente (Pr. 0095649/21 del 02.12.2021);
- . prot. Gen. 45692 - parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (prot. 29060 del 19.12.2021);
- . prot. Gen. 45978 - parere della Provincia di Monza Brianza (Fasc. 7.4/2021/52 del 16.12.2021);
- . prot. Gen. 46006 - parere del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (prot. 13220 del 17.12.2021);
- . prot. Gen. 46021 - parere di BRIANZACQUE (prot. 17877 - DB/gva);
- . Verbale della Conferenza di Verifica svoltasi in data 20.12.2021.